

Centrella stravince: «Ora lavoriamo tutti per il paese»

Pubblicato: Lunedì 6 Giugno 2016



È stata una serata incontenibile per Danilo Centrella: non solo per i voti, che sono stati tanti, forse addirittura inaspettati per questo gruppo molto affiatato che fino all'ultimo ha risposto punto per punto ad una campagna elettorale dai toni accesi.

L'emozione, – incontenibile, appunto – , è uscita dagli occhi di questo giovane medico quando, poco prima dell'una, sono arrivati i dati definitivi delle prime sezioni (in tutto sono 5): «Non solo siamo avanti. **Li abbiamo doppiati**» (nella foto, un momento della proclamazione) .

Chi? Le rimanenti liste, due. Sono la Civica “Cambiamo”, vicina al Centrosinistra, di Luigi Nigri; ma soprattutto “Per Cocquio” che ha schierato come candidato sindaco Vittorio Griffini: entrambe le formazioni sono state sbaragliate. Alla fine ha vinto Centrella con un mare di voti: 1.238, il 54,8% dei consensi. Gli altri si sono dovuti accontentare di meno, molto meno: 578 voti per Nigri (il 25,58%) e addirittura 443, il 19,61% per Griffini.

«Mi aspettavo una battaglia dura, ma non fino a questo punto» ha commentato Griffini, che partiva da vice sindaco di Mario Ballarin e che ora si trova all'opposizione con due consiglieri comunali, gli stessi a disposizione di Nigri. E non sono servite le strette di mano e i blitz dei big della Lega, a partire dal segretario Matteo Salvini, in paese non più tardi di due settimana fa, o di Giancarlo Giorgetti, invitato per la chiusura della campagna elettorale: **gli elettori di Cocquio Trevisago hanno chiuso la porta in faccia al Carroccio.**

La grande sorpresa è arrivata dal seggio di Caldana, frazione particolarmente battuta dai candidati che hanno governato il paese negli ultimi 5 anni: sia Griffini, sia Ballarin sono caldanesi. E anche lì Centrella ha vinto, e bene.

Una serata allo spumante, che è servito per raffreddare il clima delle ultime settimane fatto di bordate a suon di articoli di giornale e comunicati stampa, eventi pubblici e inaugurazioni dell'ultimo minuto (vedi la faccenda del **defibrillatore**) che hanno illuminato a giorno una situazione di frammentazione della maggioranza, arrivata fino alle elezioni appena concluse a pezzi: la vecchia guardia della Lega con una lista; un consigliere, Nigri con la propria; e Centrella, che si è unito a due assessori formando l'intelaiatura di **“Insieme per Crescere”**.

Un gruppo che a lungo – almeno da un anno – ha lavorato attorno ad un programma ben limato sulle esigenze del paese e ad un approccio con gli elettori piuttosto coinvolgente.

Cosa ne farà, il sindaco Centrella, di tutto questo? **Come lavorerà col consiglio comunale**, dove all'opposizione sederanno alcuni colleghi della passata amministrazione?

«La campagna elettorale è stata una palestra, ma abbiamo dimostrato di avere le spalle larghe – ha commentato il sindaco Centrella – **siamo disposti a parlare con le opposizioni a braccia aperte perché il nostro desiderio è il benessere del paese**».

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it